

Bollettino nazionale delle valanghe no. 33

di sabato, 30 dicembre 2006, 18:30

Ancora debole pericolo di valanghe in tutte le regioni

Situazione generale

Sabato mattina in tutte le regioni il tempo era ancora sereno. Successivamente il cielo si è progressivamente coperto a partire dalle regioni occidentali. Si è così concluso un periodo di bel tempo che in montagna è durato due settimane. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota erano comprese fra più 1 grado e più 3 gradi. I venti provenienti da sud ovest sono stati moderati soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali, prevalentemente deboli in quelle orientali e meridionali. Attualmente l'innevamento maggiore si registra nella parte centrale della cresta principale delle Alpi e a sud di essa, con livelli compresi tra i 50 e gli 80 cm di neve a 2000 m di quota. Nelle restanti regioni sono presenti tra i 20 e i 50 cm di neve. Le caratteristiche della superficie del manto nevoso variano notevolmente nell'ambito di minime distanze. Gli accumuli di neve soffiata meno recenti si sono induriti soprattutto in prossimità delle creste e delle cupole. Sui pendii in ombra situati alle quote più elevate il manto nevoso è in parte polveroso. Sui pendii ripidi esposti a sud situati sino a 3000 m circa si è formata una crosta da rigelo. A causa delle basse temperature presenti in prossimità della sua superficie, nel corso delle ultime due settimane tutto il manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo, diventando così progressivamente povero di tensioni e a bassa coesione. In molti punti si sprofonda fino al terreno. Soprattutto nelle valli e sui fianchi delle valli situati al di sotto del limite di inversione si sono formati grossi cristalli di brina superficiale.

Evoluzione a corto termine

Nella notte tra sabato e domenica di San Silvestro cadranno sul versante nordalpino pochi centimetri di neve al di sopra dei 1800 m circa. Nel corso della giornata il tempo sarà parzialmente soleggiato, nelle regioni meridionali generalmente soleggiato. Nel corso del pomeriggio raggiungerà il nostro paese una nuova perturbazione proveniente da ovest. Le temperature rimarranno stazionarie e quelle sul mezzogiorno a 2000 m di quota saranno di circa meno 1 grado. I venti provenienti da ovest si raffredderanno e saranno forti, a tratti anche tempestosi. È prevista solo la formazione di piccoli accumuli di neve soffiata, perché sui pendii esposti al vento non è praticamente presente neve trasportabile.

Previsione del pericolo di valanghe per San Silvestro

Intera regione delle Alpi svizzere:

debole pericolo di valanghe (grado 1)

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti ripidi estremi ombreggiati in prossimità delle creste, come pure nelle conche e nei canali ripidi estremi in ombra. I nuovi piccoli accumuli di neve soffiata possono facilmente distaccarsi.

Un'eventuale rottura negli strati più profondi della coltre di neve può ancora verificarsi a livello isolato in presenza di un forte sovraccarico. La quantità di neve soggetta al distacco è per lo più ridotta, ma può provocare il trascinarsi di persone e la loro caduta.

In tutte le regioni il pericolo di valanghe nelle aree alpine ad alta quota deve essere considerato di grado leggermente superiore.

Tendenza per Capodanno e martedì

Nelle notte tra San Silvestro e Capodanno sono previste precipitazioni nelle regioni settentrionali, che soprattutto nella giornata del 2 gennaio potranno diventare intensive nelle regioni occidentali. Le temperature diminuiranno nettamente. Nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato. Con le previste nevicate, il pericolo di valanghe aumenterà rapidamente e in misura marcata soprattutto nelle regioni occidentali.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale


Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

Previsione del pericolo di valanghe

domenica, 31. dicembre 2006

scala del pericolo

 **1 DEBOLE**

 **2 moderato**

 **3 marcato**

 **4 forte**

 **5 molto forte**

